

Comune di R H O

Provincia di MILANO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**Anno
2017**

L'organo di revisione

DOTT.SA DANIELA PARUSCIO

DOTT.SA LAURA STEFANINI

DOTT. GERARDO VEZZOLI

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott.ssa Daniela Paruscio, dott.ssa Laura Stefanini, dott. Gerardo Vezzoli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 10.02.2016;

ricevuta in data 28/4/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 24/4/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- copia inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 26.06.1996;

RILEVATO

che il Comune di Rho, in quanto ente sperimentatore, ha provveduto con il rendiconto dell'esercizio 2014 alla riclassificazione e rivalutazione, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, dell'inventario e dello stato patrimoniale, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;

che l'Ente non è in dissesto;

che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare è stata verificata l'esistenza delle seguenti variazioni di bilanci:

Variazioni di bilancio totali	n. 32
1) di cui variazioni di Consiglio	n. 3
2) di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 0
3) di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 13
4) di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 16
5) di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ◆ che il Collegio in data 11/4/2018 ha rilasciato il proprio parere in merito al bilancio di Previsione 2018/2020, a cui rimanda, nel quale sono stati evidenziati alcuni aspetti di criticità, riconducibili alla gestione anno 2017.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri generali del bilancio 2017 ai sensi dell'art. 193 del TUEL e variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi del D.Lgs 118/2011 con delibera n. 45 del 25/7/2007, n. 59 del 28/9/2017 e n. 72 del 29/11/2017
- che non risultano debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio come da attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 83 del 17/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 16244 reversali e n. 10414 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da esigenze di liquidità al fine del pagamento dei fornitori. Le anticipazioni richieste sono state estinte entro il 31/12/2017;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017; essi risultano solo parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018;

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	373.261,85
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	373.261,85

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	373.261,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	373.261,85
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	1.937.674,07
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.310.935,92

La situazione dei vincoli di cassa al 31/12/2017 quantificati nel rendiconto del Tesoriere ammonta a € 2.310.935,92=, quale somma dei saldi al 29/12/2017 dei tre conti vincolati pari ad €. 1.690.935,92= e l'importo di €. 620.000,00= relativo ad un nuovo mutuo a tasso agevolato contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, come di seguito dettagliato:

- Saldo Conto 22 Vincolato Mutui:	+ €.	1.245.982,57
- Saldo Conto 23 Vincolato Contributi:	+ €.	369,56
- Saldo Conto 40 Vincolato Mutui esente da Tesoreria Unica:	+ €.	444.583,79
- nuovo mutuo a tasso agevolato Istituto Credito Sportivo	+ €.	<u>620.000,00</u>
TOTALE	= €.	2.310.935,92

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al

d.lgs.118/2011, con determinazione n. 77 del 10/04/2018 nell'importo di euro 1.509.448,55, integrata successivamente con determinazione n. 92 del 03/05/2018.

A seguito di verifica e controllo i fondi vincolati di cassa alla data del 31 dicembre 2017 sui conti correnti sotto elencati sono stati quindi rideterminati come segue :

- saldo conto 22 – Vincolato Mutui: € 0,00=;
- saldo conto 23 - Vincolato Contributi: € 0,00=;
- saldo conto 40 - Vincolato Mutui esente da Tesoreria Unica € 1.509.448,55=;

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità	890.034,80	1.758.172,18	373.261,85
Anticipazioni non estinte al 31/12			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	9.837.816,01	27.037.508,53	34.638.272,64
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	81	223	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.107.112,21	2.896.897,05	3.511.846,07
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.444.829,86	2.896.897,05	8.503.708,34
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	9.837.816,01	27.037.508,53	34.638.272,64
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 era fissato nei 5/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate per esercizio 2015 e quindi pari a euro 17.336.290,04.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da somme derivanti da attività di verifica e controlli annualità precedenti (€ 2.839.021,23= per IMU, € 594.641,61= per ICI, € 2.570.725,95= sanzioni codice della strada), accertamenti di difficile esazione (€ 2.438.003,44= per sanzioni codice della strada di competenza, € 3.116.310,80= affitti alloggi ERP, € 565.896,17= per concessioni ed affitti diversi), accertamenti relativi a contributi per investimenti da erogare al Comune per investimenti sostenuti (€ 3.279.523,34=);
- residui attivi verso organismi partecipati (per concessioni e distribuzione di dividendi) per € 4.951.728,26=;
- concessione di crediti ad organismi partecipati non ancora rimborsati

Come evidenziato nella relazione al Bilancio di Previsione, il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa è andato progressivamente aumentando nel corso degli anni ed anche per l'esercizio 2018 è previsto un ulteriore incremento nell'utilizzo. Si rammenta di attuare una politica atta a ridurre progressivamente il suo utilizzo.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 951.184,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	76.735.431,42
Impegni di competenza	-	73.932.255,83
SALDO		2.803.175,59
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.881.152,52
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	6.733.143,45
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		951.184,66

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	951.184,66
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.173.609,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.124.793,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.758.172,18	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		895.310,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.145.183,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		35.611.196,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.077.927,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.960.558,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			- 304.535,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.369.516,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	4.064.980,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.173.609,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.985.841,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		12.923.858,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.369.516,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.032.884,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.655.276,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		2.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.027.691,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			5.092.672,06

Equilibrio di parte corrente (O)		4.064.980,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4.064.980,97

Si evidenzia che l'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto mediante entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente, costituite da oneri di urbanizzazione per euro 940.257,39 e dall'entrata derivante dall'alienazione di partecipazioni per euro 3.429.259,56. Risulta evidente che l'equilibrio corrente è stato ottenuto con l'ausilio determinante di entrate di natura eccezionale e, comunque, per loro intrinseca natura contabile non correnti. Questa scelta è già stata operata negli anni precedenti, prima ricorrendo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e successivamente con l'utilizzo delle entrate in conto capitale.

Questa politica di bilancio nel medio periodo può creare problemi per l'equilibrio del bilancio stesso: si raccomanda nuovamente, quindi, di porre in atto politiche di bilancio che permettano di raggiungere l'equilibrio di parte corrente ricorrendo solo alle entrate correnti

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	895.310,71	1.077.927,10
FPV di parte capitale	3.985.841,81	5.655.216,35

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Importo FPV da riportare sull'Esercizio 2018	fonti di finanziamento
€. 7.649,00=	Alienazioni Patrimoniali
€. 187.500,00=	Avanzo di Amministrazione
€. 410.005,62	Contributi da Privati
€. 4.309.075,36=	Contributi da Regione
€. 15.612,19=	Contributi da Stato
€. 1.051.954,33=	Devoluzione Mutui
€. 989.083,81=	Mutui
€. 2.412.084,31=	Risorse Proprie
€. 9.382.964,62	TOTALE
- 3.727.748,27	Entrate TIT. 4 FPV
5.655.216,35	Importo risultante a Bilancio

Nel FPV è iscritto anche l'avanzo di amministrazione di euro 187.500: tale importo scaturisce dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 per spese di investimento per euro 1.173.609 avvenuta durante l'esercizio, di cui euro 900.000 corrispondente all'importo di un mutuo del credito sportivo contratto ed interamente versato nel 2016 ed euro 273.609,00 per interventi nel campo energetico, per interventi di messa in sicurezza edifici pubblici e per il cofinanziamento di lavori di bonifica pavimentazione nella scuola primaria. Al termine dell'esercizio, tale ultimo intervento non era stato realizzato e, pertanto, in previsione della futura realizzazione, è stata inserita la voce pari a euro 187.500 nell'FPV.

Il Collegio osserva che tale comportamento, pur portando di fatto ai medesimi risultati, non è propriamente conforme ai principi contabili; sarebbe stato invece opportuno apporre un vincolo sull'avanzo di euro 187.500

Segue tabella composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 per Missioni/Programmi:

Missioni/Programmi	SPESE INVESTIMENTO	Rendiconto 2017
Missione 1: Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	<i>FPV da riportare su 2018</i>	483.329,42
Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		357.095,53
Programma 6: Ufficio tecnico		95.134,20
Programma 8: statistica e sistemi informativi		31.099,69
Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza	<i>FPV da riportare su 2018</i>	37.900,00
Programma 1: Polizia locale e amministrativa		37.900,00
Missione 4: Istruzione e Diritto allo Studio	<i>FPV da riportare su 2018</i>	725.981,08
Programma 1: Istruzione prescolastica		122.341,63
Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria		424.718,76
Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione		7.615,24
Programma 7: Diritto allo studio		171.305,45
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei Beni ed Attività Culturali	<i>FPV da riportare su 2018</i>	89.066,21
Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		89.066,21
Missione 6: Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero	<i>FPV da riportare su 2018</i>	977.269,77
Programma 1: Sport e tempo libero		977.269,77
Missione 8: Assetto del Territorio ed Edilizia abitativa	<i>FPV da riportare su 2018</i>	6.556.090,04
Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio		701.530,26
Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia		5.854.559,78
Missione 9: Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	<i>FPV da riportare su 2018</i>	68.231,52
Programma 1: Difesa del suolo		25.000,00
Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		43.231,52
Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità	<i>FPV da riportare su 2018</i>	438.217,72
Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali		438.217,72
Missione 12: Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	<i>FPV da riportare su 2018</i>	6.878,86
Programma 6: Interventi per il diritto alla casa		1.161,58
Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale		5.717,28
TOTALE GENERALE SPESE	<i>FPV da riportare su 2018</i>	9.382.964,82

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per spese finanziate da Contributi Regionali	903.299,03	903.299,03
Per spese finanziate da Contributi Città Metropolitana	489.715,09	489.715,09
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi agli investimenti da Stato	68.105,20	68.105,20
Per contributi agli investimenti da Regione	5.405.602,34	5.405.602,34
Per contributi agli investimenti da Comuni	18.620,59	18.620,59
Per contributi agli investimenti da Imprese	841,97	841,97
Per contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	16.756,57	16.756,57
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	630.385,89	630.385,89
Per proventi parcheggi pubblici	505.584,30	505.584,30
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui*	807.500,00	187.500,00
Per devoluzione mutui	1.057.627,74	1.057.627,74
Per imposta di soggiorno e sbarco	409.745,54	409.745,54
Altro (Permessi a Costruire)	940.257,39	940.257,39
Totale	11.254.041,65	10.634.041,65
Differenza Entrate - Uscite	620.000,00	

La differenza di € 620.000,00=, relativa al mutuo contratto con il Credito Sportivo (completamente erogato a fine esercizio 2017), la cui spesa non risulta essere stata impegnata, è confluita in avanzo "Vincolato derivante dalla contrazione di mutui".

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	940.257,39
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria (incremento rispetto al quinquennio precedente)	1.516.524,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte vincolata)	630.385,89
Consultazioni elettorali o referendarie locali	105.141,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.192.308,28
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	105.141,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	144.695,58
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Spese Correnti finanziate con Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte vincolata)	630.385,89
Spese Correnti finanziate con Entrate da titoli abitativi edilizi	940.257,39
Altre (Incremento macroaggregato 103 rispetto al quinquennio precedente)	544.378,00
Altre (rimborso quota capitale indebitamento)	827.450,42
Totale spese	3.192.308,28

La voce recupero evasione tributaria di euro 1.516.524 corrisponde alla parte eccedente la media del quinquennio precedente, così come tra le uscite c'è la voce macroaggregato 103 eccedente rispetto al quinquennio.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 7.404.388,53, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.758.172,18
RISCOSSIONI	(+)	14.783.907,63	76.735.431,42	91.519.339,05
PAGAMENTI	(-)	18.971.993,55	73.932.255,83	92.904.249,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			373.261,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			373.261,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.415.590,64	20.848.398,82	35.263.989,46
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.619.198,91	17.880.520,42	21.499.719,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.077.927,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.655.216,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			7.404.388,53

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.268.773,95	5.174.413,78	7.404.388,53
di cui:			
a) Parte accantonata fsc	2.960.206,04	3.464.691,94	4.521.408,02
b) Parte vincolata			1.927.771,81
c) Parte destinata a investimenti	881.305,66	1.528.473,58	131.906,76

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	7.404.388,53
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	4.521.408,02
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	4.521.408,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	481.468,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	620.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	826.303,08
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.927.771,81
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	131.906,76
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	823.301,94

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione, tra cui il citato mutuo del credito sportivo di euro 620.000.

Nei vincoli derivanti dalla Legge, sono iscritte le indennità di fine mandato per euro 6.215, proventi da entrate Titolo III arretrate (parchimetri e suolo pubblico) per euro 271.433 ed entrate da Titolo I arretrate (pubblicità e pubbliche affissioni) per euro 203.821.

Nel vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, sono iscritte entrate già destinate per servizi non ancora realizzati, tra cui alcune gare in corso.

Il Collegio rileva che il FCDE incide per il 61% sulla composizione dell'avanzo di amministrazione ed una parte consistente di quest'ultimo è generato dal recupero evasione tributaria.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 83 del 17/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	32.541.524,58	14.783.907,63	14.415.590,64	- 3.342.026,31
Residui passivi	24.244.130,46	18.971.993,55	3.619.198,91	- 1.652.938,00

Si rileva l'incidenza dei residui attivi eliminati, pari ad oltre il 10%.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	3.919.063,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.919.063,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	40.709,90
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.382.736,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.652.938,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.689.088,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.919.063,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.689.088,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.173.609,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.000.804,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	7.404.388,53

Dal prospetto si evidenzia l'impatto negativo della gestione dei residui (- euro 1.689.088), concausa del ricorso all'anticipazione di tesoreria, nonché la presenza di una quota consistente di avanzo non applicato che costituisce il 54% dell'intero avanzo.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	457.676,85	714.875,97
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	437.633,86	363.051,13
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	895.310,71	1.077.927,10

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	624.847,56	2.263.901,53
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	3.360.994,25	3.391.314,82
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3.985.841,81	5.655.216,35

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01		3.464.691,94
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili		-
Quota accantonata 1/30FCDE da riaccertamento straordinario		123.847,08
Fondo crediti definitivamente accantonato a rendiconto 2017		932.869,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		4.521.408,02

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 3.156.813,94 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio come indicati in Allegato D1 delibera di Riaccertamento dei Residui).
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato eseguito alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata passività potenziale probabile per €. 271.432,66= che è però stata inserita nell'avanzo vincolato da Legge e Principi Contabili.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Come risulta dai Bilanci 2016 degli Organismi Partecipati (Società e Aziende Speciali) e dalla

verifica infra annuale (GC. N. 250 del 14/11/2017), dai quali non risultano situazioni di rischio, l'Ente non ha ritenuto di accantonare somme in Fondo Perdite come indicato nella Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto 2017 .

Relativamente ad AREXPO spa, la cui perdita di esercizio risulta particolarmente rilevante, l'Ente ha fatto presente che l'Assemblea dei Soci ha stabilito di coprire la perdita di €. 46.040.725,00= con l'utilizzo della Voce iscritta a bilancio "Altre Riserve: versamento soci in c/capitale" per €. 38.000.000,00=, e con il riporto a nuovo sull'esercizio 2017 della restante quota di €. 8.040.725,00= .

Il Collegio raccomanda di tener monitorato l'andamento della suddetta società, anche in considerazione che ad oggi non esiste un piano industriale per la stessa. Pertanto, invita l'Ente ad accantonare per il futuro, in considerazione dell'incertezza che regna su tale società, un'idonea somma a copertura perdita rapportata alla partecipazione sociale.

Fondo indennità di fine mandato

La somma di 6.214,71=, corrispondente al periodo di mandato del sindaco per gli esercizi 2016 e 2017, risulta ricompresa nella quota di avanzo di amministrazione vincolato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	2.523.711,70	299.364,84	11,86%	2.224.346,86	1.560.850,27
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	16.378,28	16.193,22	98,87%	185,06	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	7.624,62	979,00	12,84%	6.645,62	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	2.547.714,60	316.537,06	12,42%	2.231.177,54	1.560.850,27

Il Collegio osserva che la politica di recupero evasiva non raggiunge risultati ottimali: la bassa percentuale di riscossione genera una cristallizzazione dell'avanzo per effetto dell'elevato importo del FCDE.

Pertanto, la maggior entrata accertabile di fatto viene in buona parte sterilizzata dal FCDE costruito per tutelare l'Ente dalla mancata riscossione della stessa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.099.990,90	
Residui riscossi nel 2017	472.511,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	415.868,71	
Residui al 31/12/2017	1.211.611,03	57,70%
Residui della competenza	2.231.177,54	
Residui totali	3.442.788,57	
FCDE al 31/12/2017	1.560.850,27	45,34%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 182.304,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in conseguenza dell'ampliamento base imponibile per effetto del recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	134.066,42	
Residui riscossi nel 201	313.535,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	179.468,97	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.201.128,84	
Residui totali	3.201.128,84	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 17.161.37 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 poiché nell'esercizio precedente erano presenti versamenti per ravvedimento spontaneo dei contribuenti non pareggiate nel 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	8.221,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.221,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	21.668,77	
Residui totali	21.668,77	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 3.453,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a seguito dell'accertamento sulla base degli incassi effettivi di annualità pregresse.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	185,06	
Residui totali	185,06	

In merito si osserva che il servizio viene effettuato dalla partecipata ASER SPA e pertanto non è più contabilizzato dall'Ente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	860.810,09	1.375.760,76	940.257,39
Riscossione	860.810,09	1.375.760,76	940.257,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	860.810,09	75,00%
2016	1.375.760,76	100,00%
2017	940.257,39	100,00%

Non ci sono importi rimasti a residuo per permessi di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	4.673.962,52	3.845.753,34	1.841.933,35
riscossione	1.403.225,54	1.162.488,28	829.172,70
%riscossione	30,02	30,23	45,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	4.673.952,52	3.845.753,34	1.841.933,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.799.012,89	2.485.747,88	581.161,57
entrata netta	2.874.939,63	1.360.005,46	1.260.771,78
destinazione a spesa corrente vincolata	1.611.750,27	680.002,73	630.385,89
% per spesa corrente	56,06%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.298.688,88	
Residui riscossi nel 2017	377.435,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.925.284,24	
Residui al 31/12/2017	3.995.968,74	63,44%
Residui della competenza	1.012.760,65	
Residui totali	5.008.729,39	
FCDE al 31/12/2017	2.126.222,06	42,45%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 9.583,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a seguito di minori accertamenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.725.543,96	
Residui riscossi nel 2017	3.160.364,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	199.200,67	
Residui al 31/12/2017	3.365.979,05	50,05%
Residui della competenza	3.120.272,76	
Residui totali	6.486.251,81	
FCDE al 31/12/2017	535.678,33	8,26%

Il FCDE al 31/12/17 è stato calcolato solo su alcune voci dei residui e non sulla totalità dei proventi dei beni dell'Ente.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido (spese al 50%)	373.963,03	544.965,76	-171.002,73	68,62%	52,20%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense aziendali	17.375,44	53.284,23	-35.908,79	32,61%	38,18%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre	10.981,00	203.861,75	-192.880,75	5,39%	19,85%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Pre e post scuola	91.392,08	401.949,00	-310.556,92	22,74%	24,80%
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri	505.584,30	277.337,73	228.246,57	182,30%	127,14%
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali riunioni non istituzionali	21.167,79	69.673,38	-48.505,59	30,38%	24,15%
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
Totali	1.020.463,64	1.551.071,85	-530.608,21	65,79%	64,40%

In merito si osserva che il totale del recupero dei costi effettuato a rendiconto ha superato la previsione. Tale risultato è stato raggiunto anche grazie al contributo della gestione dei parchimetri, dovuta principalmente al cambio della modalità di gestione degli stessi avvenuta nel corso dell'anno. Per gli altri servizi, si rimanda a quanto già indicato nella relazione al bilancio di previsione 2018/2020.

La copertura più bassa riguarda gli spettacoli che l'Ente effettua in maggioranza gratuitamente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.017.954,62	8.780.567,55	-237.387,07
102	imposte e tasse a carico ente	620.392,71	596.042,02	-24.350,69
103	acquisto beni e servizi	20.113.751,49	20.521.598,06	407.846,57
104	trasferimenti correnti	2.440.220,04	2.025.322,71	-414.897,33
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	2.336.284,64	2.093.088,50	-243.196,14
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		100.247,79	100.247,79
110	altre spese correnti	1.642.828,68	1.494.329,84	-148.498,84
TOTALE		36.171.432,18	35.611.196,47	-560.235,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 358.873,38;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.811.361,46;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il conseguimento dell'obiettivo è stato raggiunto principalmente dalla mancata realizzazione delle assunzioni programmate, seppur previste nei limiti normativi.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	9.861.044,12	8.780.567,55
Spese macroaggregato 103	162.329,45	155.725,51
Irap macroaggregato 102	592.905,99	534.581,84
Totale spese di personale (A)	10.616.279,56	9.470.874,90
(-) Componenti escluse (B)	1.804.918,10	1.626.483,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.811.361,46	7.844.391,66

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione dà atto di aver ricevuto la delibera di Giunta Comunale n. 80 del 10/4/2018 con la quale l'Amministrazione comunale si impegna ad approvare la programmazione delle acquisizioni di personale 2018-2020 entro il 31/7/2018 congiuntamente ad apposito atto di variazione del bilancio di previsione 2018-2020.

Posto che ad oggi non è stata ancora definita la programmazione del fabbisogno del personale 2018-2020 l'organo di revisione insiste affinché gli obiettivi vengano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che gli impegni nel triennio sono stati:

- 2015 euro 7.675.046,97
- 2016 euro 8.184.925,72
- 2017 euro 7.032.884,68

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto ai dati del triennio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- **spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);**
rendiconto 2009 euro 120.667,20 riduzione 80% limite 24.133,44 rendiconto euro 6.566,04
- **per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);**
rendiconto 2009 euro 227.826,16 riduzione 80% limite 45.565,23 rendiconto euro 63.964,23
- **per sponsorizzazioni (comma 9);**
non ci sono state spese per sponsorizzazioni
- **per attività di formazione (comma 13)**
rendiconto 2009 euro 107.370,00 riduzione 80% limite 53.685,00 rendiconto euro 31.994,50

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 10.775,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente utilizza autovetture esclusivamente per servizi istituzionali, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza le cui spese non sono soggette al limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito alcun incarico in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 2.093.088,50 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 di euro 57.337.249,79, determina un tasso medio del 3.60%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ci sono stati acquisti di immobili nel corso del 2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	6,47%	5,47%	5,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	66.752.542,43	60.434.704,10	57.337.249,79
Nuovi prestiti (+)		900.000,00	807.500,00
Prestiti rimborsati (-)	-5.869.236,59	-7.075.587,11	-9.038.691,03
Estinzioni anticipate (-)	-448.601,74		
Altre variazioni +/- (da specificare)		3.078.132,80	1.740.314,10
Totale fine anno	60.434.704,10	57.337.249,79	50.846.372,86
Nr. Abitanti al 31/12	50.434	50.767	50.905
Debito medio per abitante	1.198,29	1.129,42	998,85

Le altre variazioni rappresentano l'importo della rata scadente il 31/12 anno precedente che è stata pagata il 2 gennaio anno successivo come stabilito dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.690.841,69	2.336.284,64	2.093.088,50
Quota capitale	5.869.236,59	7.075.587,11	5.960.558,23
Totale fine anno	8.560.078,28	9.411.871,75	8.053.646,73

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, per un importo dei mutui rinegoziati ammonta a euro 33.263.875,26.

L'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, destinato interamente a spese correnti, ammonta a euro 1.463.422,77; come già evidenziato nella relazione al Bilancio di Previsione, sarebbe stato opportuno destinare tale risorsa alla riduzione dell'anticipazione di tesoreria, in luogo dell'incremento della spesa corrente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha fatto ricorso alla fattispecie in oggetto.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 83 del 17/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.342.026,31=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.652.938,00=.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 289.851,60 non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per euro 55.947,20 principalmente connessi

- alla minore entrate di - €. 200.971,30=, relativa al "Rimborso spese per servizi di Polizia Locale – Recupero spese di postalizzazione e notifica sanzioni codice della strada", sull'annualità 2015, per effetto dello stralcio prudenziale dal bilancio di accertamenti relativi a crediti di dubbia esigibilità, iscritti in apposito elenco (Allegato D1 "Riaccertamento dei residui");
- alla minore entrate di - €. 38.183,92=, relativa al "Recupero spese condominiali amministrati esternamente", sull'annualità 2015, per effetto dello stralcio prudenziale dal bilancio di accertamenti relativi a crediti di dubbia esigibilità, iscritti in apposito elenco (Allegato D1 "Riaccertamento dei residui");

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

Residui attivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1			83.621,86	30.866,00	1.401.007,30	10.137.716,58	11.653.211,74
Titolo 2	130.378,07		20.634,10	101.386,45	176.274,83	872.544,95	1.301.218,40
Titolo 3	1.000,00	2.031,19	174.346,36	3.549.792,29	5.244.821,98	5.960.205,58	14.932.197,40
Titolo 4	267.316,25			165.566,50	137.446,71	2.901.452,91	3.471.782,37
Titolo 5							-
Titolo 6	157.383,10				2.365.915,84	744.308,06	3.267.607,00
Titolo 7							-
Titolo 9	92.492,37	464,82	805,69	37.648,78	274.390,15	232.170,74	637.972,55
TOTALE	648.569,79	2.496,01	279.408,01	3.885.260,02	9.599.856,81	20.848.398,82	35.263.989,46

Residui passivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	226.258,72	27.975,86	67.978,39	128.861,70	1.647.811,88	13.606.633,20	15.705.519,75
Titolo 2	160.983,40	6.720,00		343.863,53	174.183,10	1.846.403,63	2.532.153,66
Titolo 3							-
Titolo 4						1.740.314,10	1.740.314,10
Titolo 5							-
Titolo 7	596.351,00	67.741,76	16.689,73	78.601,54	75.178,30	687.169,49	1.521.731,82
TOTALE	983.593,12	102.437,62	84.668,12	551.326,77	1.897.173,28	17.880.520,42	21.499.719,33

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'ente non ha riconosciuto o segnalato debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di formazione del presente parere.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate al 31/12/2017.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
GESEM SRL	629.004,81	629.004,81	0,0	328.647,31	328.647,31	0,00	1
ASER SPA	215.243,49	215.243,49	0,0	399.785,22	399.785,22	0,00	1
NED RETI DISTRIBUZIONE GAS SRL	3.713.594,81	3.689.082,06	24.512,8	41.204,26	41.204,26	0,00	1
NET SRL - Nuovenergie Teleriscaldamento	497.504,34	497.504,34	0,0	523.607,54	523.607,54	0,00	1
AREXPO SPA	-	-	0,0	-	-	0,00	3
NEV SPA - Vuovenergie Vendita	834.080,69	847.398,61	-13.317,9	62.217,30	62.217,30	0,00	1
CAP HOLDING SPA + Amiacque srl (partecipata di 2° livello)	60.390,54	60.390,54	0,0	234.295,71	234.295,71	0,00	1
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell'ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
SER.CO.P. - Azienda Speciale Consortile (Servizi alla Persona)	69.386,20	69.386,20	0,0	4.423.806,73	4.423.806,73	0,00	2
AFOL METROPOLITANA (Agenzia per il Lavoro)	-	-	0,0	38.075,25	38.075,25	0	1
C.S.B.N.O. - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Azienda Speciale	27.973,98	-	27.974,0	121.703,18	196.904,74	-75.201,56	1 e 3
C.I.M.E.P. IN LIQUIDAZIONE	-	-	0,0	60.425,34	-	60.425,34	3
FARMACIE COMUNALI	-	-	0,0	-	-	0	3
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

L'Ente ha provveduto a riconciliare le differenze evidenziate, come di seguito evidenziato:

*Trattasi di fatture emesse dal Comune e non ricevute dalla società, concernenti obblighi contrattuali connessi alla concessione della rete del gas;

**Maggiori Crediti del Comune riscontrati dalla società, rispetto all'ammontare dei Residui Attivi iscritti a Bilancio;

***CIMEP non ha comunicato situazione aggiornata: è stato riportato importo del Residuo Passivo iscritto a Bilancio;

****Azienda Speciale Farmacie Comunali non ha comunicato situazione aggiornata: non risultano Residui Attivi o Passivi iscritti a Bilancio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati:

A.Se.R Azienda Servizi del Rhodense spa: € 113.785,81= di cui € 1.547,51= relativi alla gestione dei servizi di igiene urbana, ed € 112.238,30= relativi al rimborso di lavori di manutenzione straordinaria nuova sede di proprietà comunale (lavori effettuati dalla società a scomputo parziale dell'affitto annuo);

Nuovenergie spa: € 39.089,11= di cui € 29.734,41= per utenze (fornitura gas ed elettricità) ed € 9.354,70= per consumi da parte di persone in stato di indigenza, il cui costo risulta a carico dell'Amministrazione Comunale;

NED srl Reti Distribuzione Gas: nessun pagamento nel 2017;

Nuovenergie Teleriscaldamento srl: € 958.523,96= di cui € 292.850,31 per utenze e gestione teleriscaldamento edifici comunali, € 400.000,00= per contributo della città metropolitana per realizzazione pista ciclabile ed opere annesse di collettamento delle acque meteoriche lungo SP Sempione dal Km. 10+200 al Km. 10+800(giroconto contributo pervenuto al Comune nel 2016), € 265.673,65= per lavori di riqualificazione via Meda;

CAP HOLDING spa: € 23.167,14= per richieste di allacciamenti alla rete idrica;

AREXPO spa: nessun pagamento nel 2017;

GeSem srl: € 417.374,24= per gestione tributi comunali (imposta di pubblicità, pubbliche affissioni, Tosap, supporto all'Ufficio Tributi per attività di accertamento ICI);

CRAA srl: in liquidazione: nessun pagamento nel 2017;

SER.CO.P. Azienda Speciale Consortile: € 4.045.505,58= per gestione servizi alla persona;

C.S.B.N.O. Azienda Speciale Consortile: € 326.804,75= servizi di supporto alla gestione della biblioteca comunale e del CentRho, e di alcuni eventi culturali;

AFOL Nord Ovest Milano: € 37.825,50= contributo alla gestione anno 2016;

FARMACIE COMUNALI Azienda Speciale: € 4.048,72= per acquisto di prodotti farmaceutici. Risultano inoltre € 2.100,00= per acquisto di farmaci da parte di persone in stato di indigenza, il cui costo risulta a carico dell'Amministrazione Comunale;

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ci sono società che nell'ultimo bilancio approvato 2016 presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile, ma si evidenzia che:

- la società AREXPO SPA ha chiuso l'esercizio con una perdita particolarmente rilevante

pari a euro 46.040.725 che l'assemblea dei soci ha deliberato di coprire mediante utilizzo della voce iscritta a bilancio "altre riserve: versamenti soci in c/capitale per euro 38.000.000,00 e riporto a nuovo della restante perdita di euro 8.040.725,00.

- la società CRAA SRL ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 30/11/2015 prevedendo la restituzione del capitale sociale e di parte della riserva straordinaria.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse (delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/09/2017 "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100.).

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 20/10/2017 (prot. N. 81445);
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/10/2017 (prot. N. 58337);
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 20/10/2017 (prot. N. 81445);

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, dal quale emerge che il tempo medio annuo di pagamento è di 95,30 giorni pubblicato sul sito dell'Ente al seguente indirizzo: <https://www.comune.rho.mi.it/articolo/indicatore-tempestivit%C3%A0-dei-pagamenti>.

Si raccomanda l'Ente ad attuare procedure interne atte a rientrare nei termini di pagamento previsti nel rispetto degli indirizzi della delibera GC n. 304 del 22/12/2009.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 è contenuto nella relazione al rendiconto

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato a campione la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta n. 8 su n. 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In particolare, non vengono rispettati i parametri riguardanti la gestione dei residui attivi e passivi: si raccomanda all'Ente di prestare attenzione alla formazione dei residui e di porre in essere misure finalizzate a velocizzare le procedure di riscossione ed il pagamento.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: parificazione con atto di determinazione n. 100 del 07/05/2018;

Economo: atti di determinazione n. 80 del 26/04/2017 "liquidazione all'economo provveditore delle minute spese sostenute nei mesi di gennaio, febbraio, marzo 2017."; n. 169 del 04/08/2017 "liquidazione all'economo provveditore delle minute spese sostenute nei mesi di aprile, maggio e giugno 2017."; n. 244 del 16/10/2017 "liquidazione all'economo provveditore delle minute spese sostenute nei mesi di luglio, agosto, settembre 2017."; n. 41 del 15/01/2018 "liquidazione all'economo provveditore delle minute spese sostenute nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2017".

Riscuotitori speciali: è in corso di verifica la parificazione con le risultanze contabili;

Concessionari: hanno presentato rendiconto (Equitalia, Gesem e Gestopark);

Consegnatari azioni: è stato verificato;

Consegnatari beni: è stato aggiornato con gli acquisti e le dismissioni avvenute nell'esercizio 2017.

Relativamente all'Imposta di Soggiorno si precisa che è in corso l'attività di predisposizione del Conto degli Agenti Contabili da parte del responsabile Ufficio tributi.

Il documento risulta depositato agli atti presso l'Ufficio Economato, consegnatario dei beni per tutto l'ente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Variazione 2017 su 2016	Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	21.716.515,53	622.814,92	21.093.700,61
Proventi da fondi perequativi	6.144.241,17	109.775,17	6.034.466,00
Proventi da trasferimenti e contributi	3.331.899,38	555.912,69	2.775.986,69
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>2.701.611,43</i>	<i>365.861,07</i>	<i>2.335.750,36</i>
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>630.287,95</i>	<i>190.051,62</i>	<i>440.236,33</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>		-	
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.219.219,15	- 552.611,43	4.771.830,58
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>3.102.700,52</i>	<i>132.014,33</i>	<i>3.234.714,85</i>
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	<i>109.559,46</i>	<i>18.055,31</i>	<i>91.504,15</i>
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>1.006.959,17</i>	<i>438.652,41</i>	<i>1.445.611,58</i>
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi diversi	4.515.669,41	- 2.036.323,18	6.551.992,59
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	39.927.544,64	- 1.300.431,83	41.227.976,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	354.580,20	13.791,69	340.788,51
Prestazioni di servizi	19.167.081,06	136.118,69	19.030.962,37
Utilizzo beni di terzi	326.482,80	9.625,20	316.857,60
Trasferimenti e contributi	2.025.322,71	- 414.897,33	2.440.220,04
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>2.025.322,71</i>	<i>414.897,33</i>	<i>2.440.220,04</i>
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	8.780.567,55	- 237.387,07	9.017.954,62
Ammortamenti e svalutazioni	6.329.601,44	828.563,70	5.501.037,74
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>594.365,27</i>	<i>296.203,89</i>	<i>298.161,38</i>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.678.520,09</i>	<i>19.870,33</i>	<i>4.698.390,42</i>
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>1.056.716,08</i>	<i>552.230,14</i>	<i>504.485,94</i>
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.766,30	- 100.301,11	103.067,41
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.633.451,29	- 49.424,55	1.682.875,84
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	38.619.853,35	186.089,22	38.433.764,13

CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Variazione 2017 su 2016	Anno 2016
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.307.691,29	- 1.486.521,05	2.794.212,34
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i><u>Proventi finanziari</u></i>			
Proventi da partecipazioni	608.858,00	212.508,00	396.350,00
<i>da società controllate</i>	<i>608.858,00</i>	<i>212.508,00</i>	<i>396.350,00</i>
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	9.394,42	15.787,60	25.182,02
Totale proventi finanziari	618.252,42	196.720,40	421.532,02
<i><u>Oneri finanziari</u></i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	2.093.088,50	243.196,14	2.336.284,64
<i>Interessi passivi</i>	<i>2.093.088,50</i>	<i>243.196,14</i>	<i>2.336.284,64</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
Totale oneri finanziari	2.093.088,50	- 243.196,14	2.336.284,64
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 1.474.836,08	439.916,54	- 1.914.752,62
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
Rivalutazioni	207.800,50	207.800,50	-
Svalutazioni	- 332.293,14	- 332.293,14	-
TOTALE RETTIFICHE (D)	- 124.492,64	- 124.492,64	-
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi straordinari	9.651.134,79	19.989,82	9.671.124,61
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	<i>940.257,39</i>	<i>435.503,37</i>	<i>1.375.760,76</i>
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	<i>4.280.514,62</i>	<i>3.071.753,33</i>	<i>7.352.267,95</i>
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	<i>4.430.362,78</i>	<i>3.487.266,88</i>	<i>943.095,90</i>
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	9.651.134,79	- 19.989,82	9.671.124,61
Oneri straordinari	4.078.385,26	189.161,26	3.889.224,00
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	<i>411.392,67</i>	<i>168.604,72</i>	<i>242.787,95</i>
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	<i>3.382.736,21</i>	<i>263.699,84</i>	<i>3.646.436,05</i>
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>284.256,38</i>	<i>284.256,38</i>	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari	4.078.385,26	189.161,26	3.889.224,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	5.572.749,53	- 209.151,08	5.781.900,61
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.281.112,10	- 1.380.248,23	6.661.360,33
Imposte (*)	557.168,36	23.177,19	580.345,55
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.723.943,74	- 1.357.071,04	6.081.014,78

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una diminuzione di euro 1.357.071,04.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: diminuzione di euro

1.300.000 circa dei componenti positivi della gestione in presenza di componenti negativi sostanzialmente uguali.

Gli oneri e proventi straordinari rilevano una differenza, rispetto all'esercizio precedente, poco significativa.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 608.858, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
NED SRL RETI DISTRIB. GAS	53,05%	159.150
NUOVENERGIE SPA	48,28%	346.350
AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI	100%	52.330
CRAA CONS.REIND.AREA ARESE SRL	4,00%	4.128
ASER SPA	67,00%	46.900

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2015	2016	2017
4.899.480,11	4.996.551,80	5.272.885,36

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo e sopravv. attive" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e rettifiche di voci del passivo patrimoniale, nonché maggiori residui attivi
- iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) patrimoniali riferite alla cessione di immobilizzazioni finanziarie (cessione quota del 30% di NEV SPA) e cessioni immobiliari.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Variazione 2017 su 2016	Anno 2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento			
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	107.898,55	-	148.866,50
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.508,77	-	222.509,18
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso ed acconti			
Altre	131.440,20	-	88.116,40
Totale immobilizzazioni immateriali	241.847,52	-	459.492,08
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
Beni demaniali			
Terreni	7.111.928,35	-	2.986,77
Fabbricati	2.195.558,26	-	33.962,00
Infrastrutture	52.957.098,17	-	1.766.352,49
Altri beni demaniali			
Altre immobilizzazioni materiali (3)			
Terreni	26.146.990,22	-	101.666,53
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Fabbricati	61.958.245,59	-	1.984.597,85
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Impianti e macchinari	2.177,31	-	2.177,31
<i>di cui in leasing finanziario</i>			
Attrezzature industriali e commerciali	257.489,69	-	13.590,60
Mezzi di trasporto	-	-	11.347,60
Macchine per ufficio e hardware	33.887,98	-	19.271,77
Mobili e arredi	76.660,12	-	26.685,19
Infrastrutture			
Diritti reali di godimento			
Altri beni materiali	346.725,26	-	346.725,26
Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.302.296,64	-	5.654.356,23
Totale immobilizzazioni materiali	168.389.057,59	-	2.279.285,80
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
Partecipazioni in	25.375.085,66	-	292.392,64
<i>imprese controllate</i>	13.125.475,87	-	39.900,00
<i>imprese partecipate</i>	268.172,50	-	0,50
<i>altri soggetti</i>	11.981.437,29	-	332.293,14
Crediti verso			
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
<i>imprese controllate</i>			
<i>imprese partecipate</i>			
<i>altri soggetti (Crediti di Dubbia Esigibilità)</i>			
Altri titoli			
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.375.085,66	-	292.392,64
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	194.005.990,77	-	1.527.401,08

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Variazione 2017 su 2016	Anno 2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>	49.356,86	- 2.766,30	52.123,16
Totale rimanenze	49.356,86	- 2.766,30	52.123,16
<i>Crediti (2)</i>			
Crediti di natura tributaria	10.881.025,02	4.002.933,54	6.878.091,48
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
<i>Altri crediti da tributi</i>	10.696.131,07	4.342.010,43	6.354.120,64
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	184.893,95	- 339.076,89	523.970,84
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	4.710.989,80	1.680.892,21	3.030.097,59
<i>imprese controllate</i>	4.623.860,52	1.865.275,90	2.758.584,62
<i>imprese partecipate</i>	69.818,44	- 7.063,97	76.882,41
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	17.310,84	- 177.319,72	194.630,56
Verso clienti ed utenti	11.182.976,06	- 2.540.744,71	13.723.720,77
Altri Crediti	694.241,58	- 372.349,15	1.066.590,73
<i>verso l'erario</i>	8.386,00	8.386,00	-
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	637.972,55	- 131.803,40	769.775,95
<i>altri</i>	47.883,03	- 248.931,75	296.814,78
Totale crediti	27.469.232,46	2.770.731,89	24.698.500,57
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale attività fin che non costituiscono imm	-	-	-
<i>Disponibilità liquide</i>			
Conto di tesoreria	373.261,85	- 1.384.910,33	1.758.172,18
<i>Istituto tesoriere</i>	373.261,85	- 1.384.910,33	1.758.172,18
<i>presso Banca d'Italia</i>			
Altri depositi bancari e postali	4.896.334,53	- 1.093.917,22	5.990.251,75
Denaro e valori in cassa			
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
Totale disponibilità liquide	5.269.596,38	- 2.478.827,55	7.748.423,93
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	32.788.185,70	289.138,04	32.499.047,66
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	226.794.176,47	1.816.539,12	224.977.637,35

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017 Post Rettifica	Variazione 2017 su 2016	Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	52.040.417,01	- 7.247.037,14	59.287.454,15
Riserve	82.163.171,17	13.328.051,92	68.835.119,25
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	- 29.099.433,96	29.099.433,96
<i>da capitale</i>	-	- 11.484.924,07	11.484.924,07
<i>da permessi di costruire</i>	-	- 28.250.761,22	28.250.761,22
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	82.163.171,17	82.163.171,17	-
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	4.723.943,74	- 1.357.071,04	6.081.014,78
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	138.927.531,92	4.723.943,74	134.203.588,18
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)	-	-	-
D) DEBITI (1)			
Debiti da finanziamento	50.846.372,86	- 6.490.876,93	57.337.249,79
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	- 3.078.132,80	3.078.132,80
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	50.846.372,86	- 3.412.744,13	54.259.116,99
Debiti verso fornitori	15.979.353,43	- 682.729,90	16.662.083,33
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	805.525,85	- 269.864,01	1.075.389,86
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	127.233,04	- 70.833,19	56.399,85
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	52.506,59	- 4.717,66	47.788,93
<i>altri soggetti</i>	625.786,22	- 345.414,86	971.201,08
Altri debiti	2.974.525,95	- 119.041,19	3.093.567,14
<i>tributari (compreso IVA)</i>	102.715,39	- 116.892,87	219.608,26
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	267.491,81	- 261.625,24	5.866,57
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.521.731,82	- 185.901,31	1.335.830,51
<i>altri</i>	1.082.586,93	- 449.674,87	1.532.261,80
TOTALE DEBITI (D)	70.605.778,09	- 7.562.512,03	78.168.290,12
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	17.260.866,46	4.655.107,41	12.605.759,05
Contributi agli investimenti	17.260.866,46	4.655.107,41	12.605.759,05
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	17.260.866,46	4.655.107,41	12.605.759,05
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	17.260.866,46	4.655.107,41	12.605.759,05
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	226.794.176,47	1.816.539,12	224.977.637,35

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017 Post Rettifica	Variazione 2017 su 2016	Anno 2016
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	2.532.153,66	- 1.068.073,14	3.600.226,80
2) Beni di terzi in uso			
3) Beni dati in uso a terzi			
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) Garanzie prestate a imprese controllate			
6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
7) Garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.532.153,66	- 1.068.073,14	3.600.226,80

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. Da inventario non risultano beni dichiarati fuori uso nel corso dell'Esercizio 2017.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono le spese straordinarie su beni di terzi Euro 131.440,20=, anni di riparto del costo dal 1998 al 2016

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale sono elencati in un prospetto; trattasi di costi di progettazione per la gestione in concessione del cimitero comunale e di interventi (quelli più recenti) per riqualificazione del fiume Olona e per il parcheggio della ciclostazione, che insiste su area di proprietà delle Ferrovie; tali costi ammontano, al netto del fondo ammortamento a € 131.440,20

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo di acquisizione come per gli esercizi precedenti.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 4.521.408,02 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale non sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria che sono, invece, riportati in apposito elenco allegato alla delibera di riaccertamento dei residui.

Il credito annuale IVA di euro 8.386,00 corrisponde alla dichiarazione Iva dell'anno 2017.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato e economico dell'esercizio	+/-	4.723.943,74
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		4.723.943,74

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	52.040.417,01
II	Riserve	82.163.171,17
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0
b	da capitale	0
c	da permessi di costruire	0
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	82.163.171,17
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	4.723.943,74

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	4.723.943,74
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	4.723.943,74

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce risconti passivi di euro 17.260.866,46 sono rilevati contributi agli investimenti da altre

amministrazioni pubbliche da utilizzare negli esercizi successivi

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 630.287,95. quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è stato indicato, quale impegno su esercizi futuri, l'importo di euro 2.532.153,66 corrispondente al residuo del titolo 2 della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

Preliminarmente, come già evidenziato in precedenza, si ricorda che il Collegio ha rilasciato recentemente in data 11/04/2018 il proprio parere al Bilancio di Previsione 2018/2020 evidenziando alcune criticità e la necessità di un intervento volto alla loro soluzione; pertanto, il presente documento va letto in un'ottica di coerenza con il precedente.

In particolare, sintetizzando quanto esposto nei paragrafi precedenti a cui si rimanda, il Collegio rileva:

- il perdurare e crescente utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, quando sarebbe raccomandabile invece intraprendere delle politiche di bilancio atte a ridurre l'utilizzo;
- l'obbligo di Legge di reintegrare la cassa vincolata con le prime entrate libere;
- il ricorso all'utilizzo di entrate in c/capitale per conseguire l'equilibrio di parte corrente ed in particolare di entrate che non possono garantire una costanza nel tempo;
- la situazione della società Arexpo che presenta una perdita che sta erodendo il proprio patrimonio netto ed esiste la possibilità che l'Ente sia chiamato a coprire tale perdita per la quota di sua spettanza;
- la necessità di tenere monitorati i bilanci delle società partecipate al 31/12/2017, non ancora disponibili, e di porre in essere azioni atte a coprire le eventuali perdite manifestate;
- il mancato rispetto dei due parametri di deficitarietà strutturale ed in particolare quelli riguardanti i residui;
- la necessità di una maggiore incisività nella riscossione delle entrate derivanti dalla lotta all'evasione;
- il mancato rispetto dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza

In coerenza con quanto espresso nel parere al Bilancio di Previsione 2018/2020, a cui si rimanda, il Collegio sollecita l'Ente ad attivare per il futuro tutte le azioni e le politiche che riterrà opportuno al fine di risolvere le criticità evidenziate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 nell'intesa che, per le riserve espresse al punto precedente, l'Ente provveda ad attuare idonee ed appropriate politiche di bilancio.

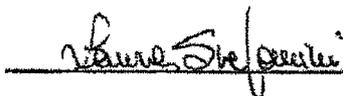
Rho, il 16/05/2018

I REVISORI

Dott.ssa Daniela Paruscio



Dott.ssa Laura Stefanini



Dott. Gerardo Vezzoli

